

La Domenica: giorno del Signore

Carissimi, perché è così importante la domenica come giorno del Signore?

Il fedele ascolto della Parola di Dio, celebrata nel giorno del Signore, accompagna la fatica nell'evangelizzazione. E' urgente una nuova sintesi e un'impostazione catechistica che sia più attenta all'itinerario liturgico nell'anno.

Nella nostra comunità, d'accordo anche con i catechisti, ho fatto quest'anno la scelta di un itinerario che aiuti a vivere meglio l'anno liturgico. Le tappe sacramentali non sono l'unico scopo, i ragazzi non vengono mandati alla catechesi perché devono ricevere i sacramenti, ma al contrario la catechesi deve portare a vivere i sacramenti.

Già dal 1985 il Sinodo dei Vescovi della Chiesa Cattolica, nella celebrazione finale, aveva ricordato: "Le catechesi, come già accadeva all'inizio della Chiesa, devono tornare ad essere un cammino che introduce alla vita liturgica". Ecco perché nella nostra comunità quest'anno cammineremo con un itinerario che metta la vita liturgica al primo posto. La catechesi, senza vivere con

impegno il Giorno del Signore, non porta da nessuna parte.

La celebrazione liturgica domenicale è un'occasione di grazia preziosa sulla quale vale la pena investire tempo e passione. Non esiste annuncio più efficace di una celebrazione comunitaria, ben preparata, vissuta con dignità, bella, gratuita, composta da bimbi, famiglie, adulti e giovani insieme. Per molti la domenica è l'unica occasione per ascoltare e stare alla presenza di Dio, per "vedere" il Risorto.

Cari amici, termino questa mia breve riflessione sull'importanza della domenica vissuta da figli di Dio, rivolgendo il mio riconoscimento e cordiale ringraziamento a tutti coloro (e sono veramente tanti) che hanno collaborato, in molti modi, per la Festa della Fraternità. Riconoscenza a tutti e invoco dal Signore una grande benedizione sulle persone e sulle famiglie. La Vergine Maria, che veneriamo in questo mese di ottobre sotto il titolo del Rosario, benedica e protegga tutti e ciascuno.

con stima e amicizia
Don Walter

La professione religiosa perpetua di suor Sara Narcisi

L'irresistibile bellezza delle parole definitive

Molte persone della nostra comunità parrocchiale hanno partecipato al rito ed alla festa della professione religiosa perpetua di suor Sara, sabato 27 agosto, nella solenne cornice di Santa Maria degli Angeli in Assisi.

Suor Sara, entrata nella famiglia religiosa delle Suore Francescane Angeline nove anni or sono, ha professato i voti perpetui, con altre tre consorelle, abbracciando in modo definitivo la vita religiosa. Abbiamo vissuto la suggestiva liturgia con vera commozione: "Vuoi indossare per sempre l'abito religioso? Sì, lo voglio"

"Prometti di essere fedele fino alla morte? Sì, lo prometto".

Parole forti, di arcana bellezza.

Chi sono queste ragazze che pronunciano con libertà parole così definitive?

Sara è come se fosse nostra figlia, l'abbiamo vista crescere, è di famiglia; e così è anche per le altre giovani che hanno preso i voti. Sono vere donne, libere, colte, appassionate; non è che hanno rinunciato a qualcosa, hanno scelto per amore di vivere in pienezza nella consacrazione a Gesù, e questo eleva la loro femminilità e le dà un fascino particolare. Lo abbiamo constatato alla festa che è seguita alla celebrazione: c'erano le comunità intorno a queste suore, esse non sono "fuori" ma "in mezzo", presenza amichevole e luminosa pur nella lontananza.

Parole definitive, parole d'irresistibile bellezza, quelle di suor Sara; ed anche quelle degli amici di suor Sara, dei giovani che si sposano: "Prometto di esserti fedele ... per tutti i giorni della mia vita". Parole che danno personalità e carattere, così come quelle dei due milioni di giovani a Madrid davanti al Papa: "Firmi en la fe - Saldi nella fede", ben oltre la vacuità e il tiepidume che i maestri del mondo vorrebbero insegnare. Così è: suor Sara, pronunciando i voti perpetui, ci ha aiutato a confermarci nella fede. Con l'irresistibile bellezza delle parole definitive.

Pietro Oleari



**Suor Sara:
sposa del
Signore**



Ricordo della GMG

Un gruppo di 27 giovani di Fatima è partito questa estate per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid. Le motivazioni che hanno spinto ogni pellegrino a scegliere di andare sono state tante e diverse. Tra i giovani vi era chi per la prima volta partecipava ad un momento così importante di Chiesa universale, ma anche chi sarebbe riuscito a “staccare il biglietto” per la sua quinta GMG!

La prima parte dell'esperienza l'abbiamo passata nella città di Girona, dove abbiamo trascorso le giornate tenendo come punti fermi le lodi e la messa, insieme ad altri pellegrini. Al pomeriggio facevamo tappa nelle località più interessanti dal punto di vista turistico e culturale, vicino a Girona. Da ricordare, l'accoglienza calorosa di un piccolo paese che, per il nostro arrivo in città, ha dato spettacolo con danze tipiche ed un gruppo di ragazzi della corale si è esibita in una breve rassegna di canti nella chiesa locale. Un assaggio di quante migliaia di pellegrini avremmo incontrato a Madrid, l'abbiamo avuto durante la giornata a Barcellona. La mattina abbiamo seguito la celebrazione eucaristica in una distesa all'aperto con giovani di tutte le nazionalità. Qui, abbiamo iniziato a scattare foto e a ricercare firme internazionali da “collezionare” su una bandiera tricolore. Nella seconda parte della giornata c'è stata l'opportunità di apprezzare l'originalità di alcune opere dell'artista Gaudí, compresa quella più sacra e maestosa, la Sagrada Família.

A conclusione dei primi giorni a Girona, insieme ai ragazzi delle altre parrocchie correggessi, c'è stato un momento di condivisione sulle motivazioni che ci avessero spinto a partire per l'esperienza della GMG, mettendo in gioco i nostri dubbi ed ascoltando le testimonianze, sempre preziose, degli altri pellegrini.

Siamo partiti poi per San Lorenzo de l'Escorial, città che ci ha ospitato per i giorni conclusivi e dedicati all'incontro con Benedetto XVI. Le prime tre giornate si sono contraddistinte per le rispettive catechesi con illustri testimoni di fede, quali Mons. Luciano Monari, Mons. Romano Rossi e Mons. Alberto Tanasini.

La Via Crucis del venerdì, celebrata dal Papa, ha sottolineato, con molte riflessioni, i punti critici che la società contemporanea sta affrontando, sia dal punto di vista economico che sotto l'aspetto dell'accoglienza verso il prossimo, anche straniero.

Arrivati infine all'aeroporto militare di Cuatro Vientos, gli ultimi due giorni, abbiamo vissuto tre momenti importanti, quali la veglia, l'adorazione eucaristica e la messa della domenica. Durante il primo, Benedetto XVI ha ascoltato le riflessioni e le domande di alcuni testimoni della società civile che ogni giorno affrontano scelte importanti, quali il lavoro, la famiglia. A conclusione, il Papa ha iniziato l'adorazione eucaristica. Noi pellegrini, abbiamo assistito ad una circostanza surreale perché durante l'esposizione del santissimo è stato chiesto che venisse rispettato il silenzio... e così è stato! La straordinarietà di quel periodo di tempo, passato senza che la maggior parte delle persone parlasse, è da associare al fatto che fossimo milioni in quella spianata!

Il mattino seguente, al termine della messa, durante l'Angelus, Benedetto XVI ha esortato tutti i presenti a far conoscere l'amore di Cristo a tutto il mondo, facendoci apostoli del Risorto e messaggeri della sua gioia. Infine, è giusto ricordare i ringraziamenti per le persone che ci hanno permesso di partecipare a questa GMG a Madrid e per chi ha vigilato sul nostro gruppo di fatima, assumendosi importanti responsabilità.

Michele Scaltriti

Campeggio Famiglie

“In una società rovente di tensioni e di lotte, urge che vi siano luoghi di forte comunione, oasi di vera pace, in cui si respira il buon profumo di Cristo.”

(A. M. Canopi)

E' stato proprio questo che si è respirato per una settimana in Alto Adige nel “campeggio” delle famiglie della nostra comunità. Una boccata d'aria fresca e pura, una vera ricarica di entusiasmo e speranza nella semplicità e condivisione, il tutto reso ancora più ricco dalla pace della Val di Casies. Il campeggio è stato la degna conclusione del cam-

mino di un anno; dopo gli incontri e le serate in parrocchia è stato prezioso continuare la condivisione del quotidiano durante le vacanze, rendendo queste ultime un momento ricco e di ristoro per il corpo e lo spirito. Non solo noi adulti abbiamo potuto apprezzare la gioia della comunità, ma anche i bambini si sono sentiti parte di quella grande famiglia che è la nostra Chiesa. Grazie quindi al Signore per la bellezza del Creato, per le amicizie che si creano e si rafforzano, per il dono della vita di cui gustiamo la pienezza. La Sua Parola, che ci ha accompagnato sulle cime più sudate, sulle più sfrenate piste ciclabili e nelle lunghe serate goliardiche, possa portare frutti generosi nella vita quotidiana delle nostre famiglie e della nostra comunità.

Camposcuola ACR in val di Fassa dal 25 al 30 agosto Giosuè alla guida dell'ACR!

Come sempre alla fine di agosto l'ACR organizza il camposcuola per lasciare nel cuore dei ragazzi una grande gioia prima di ricominciare il nuovo anno scolastico. Quest'anno la partenza è stata posticipata di qualche giorno per aspettare che i nostri educatori rientrassero dalla GMG di Madrid e poi ... via verso la Val di Fassa. Come lo scorso anno, siamo tornati a Campestrin nella bellissima casa “Soggiorno Dolomiti”; casa e spazi stupendi, non di meno i gestori che ci hanno fatto sentire in famiglia!

IL nostro campo ha seguito le proposte dell'ACR nazionale e ha avuto un grande condottiero: Giosuè che ci ha insegnato a sognare in grande e ad avere fiducia nel Signore che ci accompagna ogni giorno.

Don Gabriele, il nostro assistente diocesano, ci ha guidato nella preghiera e in ogni momento della nostra vita comunitaria!

Eravamo in 80 tra ragazzi ed educatori e della nostra parrocchia hanno partecipato ben 12 ragazzi: qualche fedelissimo, ma anche dei nuovi ingressi: Tiberio, Matilde, Giovanni, Emanuele, Mattia; si sono ben inseriti con tutti e sono stati pronti a vivere un'avventura diocesana con impegno ed entusiasmo!

Una parola speciale la meritano gli educatori: otto dei dodici in totale erano stati alla GMG a Madrid, ciò significa che avevano alle spalle un'esperienza e una stanchezza straordinarie! Della nostra parrocchia erano tre: Matteo, Samuele e Federica! Noi abbiamo sentito la loro ricchezza: hanno portato tra noi e hanno comunicato ai ragazzi la grande gioia che avevano vissuto, ovunque hanno portato gli slogans e gli inni di Madrid: una festa in ogni momento che lasciava trapelare la gioia di essere giovani cristiani, per cui chi ci vedeva passare sentiva sempre cantare “Firmes en la fe”, inno della GMG.

Così abbiamo insieme affrontato la pioggia al sasso Piatto, le salite del Piz Boè e celebrato la S.Messa a 3000 metri in una giornata di sole e di cielo splendidi.

L'ultima sera abbiamo salutato ben 22 ragazzi di 3° media che ci hanno lasciato per entrare nell'ACG, alcuni erano “nostri”: Francesco, Miriam, Isabella, Raffaele ed Elisa, desideriamo che loro continuino il cammino anche se dovranno confrontarsi con altre modalità e altri educatori, ma sono pronti per farlo! Vorrei sottolineare che i nostri Samuele e Federica sono tra i primi ex-acierri che continuano il cammino in ACG e sono già rientrati nello staff degli educatori ACR! Il nostro desiderio è che per tutti sia così: un cammino di formazione che continua e di dono in mezzo ai ragazzi.... ce l'hanno detto loro “Esta es la juventud del Papa!”.

Liliana

Grest: Fratelli d'Italia!

“C'è qualcuno come te, come noi, stando insieme c'è di più!”

Sono queste le parole dell'inno che ci ha accompagnato durante l'immane e atteso Grest di quest'anno. Sia per noi educatori che per i ragazzi è stata prima di tutto una divertente esperienza di crescita: i ragazzi ogni giorno sono stati capaci di trasmetterci la loro semplicità e la loro gioia nello stare insieme. Oltre a questo, dobbiamo ringraziarli perché con la loro allegra presenza durante tutto il Grest, ci hanno aiutato a mettere da parte la fatica, derivata dalla responsabilità dell'organizzazione delle attività, cosicché anche noi siamo riusciti a divertirci e a gioire insieme a loro. L'avventura di quest'anno ci ha portati poi a scoprire che 150 anni fa tanti giovani hanno lottato sacrificando la propria vita per il loro sogno cioè quello di avere un'unica grande patria e di essere uniti sotto un'unica bandiera, con gli stessi alti ideali. Così anche noi, mettendo a servizio

i propri doni, confrontando le nostre diversità e avendo sempre accanto Gesù, abbiamo raggiunto il nostro grande sogno: essere FRATELLI D'ITALIA.

Chia, Benny e Fede



Campeggio giovanissimi

Ma quanto sono belli questi figli di Dio!

“Là nella valle c'è un'osteria dell'allegria...” la conoscete questa canzone?? Io l'ho imparata quest'estate in campeggio, dove l'abbiamo cantata all'infinito, si può dire che è stata un vero e proprio tormentone (altro che Danza Kuduro!)! E questa è stata solo una delle tante cose che mi hanno insegnato i ragazzi! Se devo essere completamente sincera, prima di partire avevo qualche timore, era il primo campeggio come educatrice, molti ragazzi li conoscevo solo di vista, erano comprese età molto diverse... insomma, si prospettava un'esperienza tutta nuova! Ma i miei timori erano infondati! Come sempre quando si lascia spazio a Dio ed alla sua Provvidenza, si vivono esperienze indimenticabili! Siamo partiti il 1° luglio alla volta della Val di Fassa, precisamente Alba di Canazei, dove siamo stati accolti dall'abbraccio delle Dolomiti e dal sole che ci ha accompagnato per tutti i 10 giorni. Per la prima volta abbiamo alloggiato in una casa non autogestita, ma l'esperienza è riuscito e, anche se abbiamo rimpianto la cucina (e le porzioni) dei coniugi Bellelli, alla fine siamo stati molto bene. Divisi in 3 gruppi, Castigliani, Catalani e Madrileni in onore della GMG spagnola, siamo stati guidati spiritualmente ed organizzativamente da Don Walter, che ha dedicato tempo ed energie agli incontri con i ragazzi ed ha vegliato su di noi con occhio attento, e fisicamente da Robby, che ci ha condotto alla scoperta delle Dolomiti, culminata nella gita alla Marmolada.

Stando con loro, si vede come dietro la sicurezza che ostentano, i cellulari supertecnologici e gli iphone con cui hanno il mondo in tasca, dietro tutti questo ci sono semplicemente dei ragazzi che hanno sete di rapporti veri, che desiderano incontrare persone autentiche, che mostrino loro la bellezza della semplicità e della verità. In ognuno di loro abita un meraviglioso figlio di Dio, che a volte si perde, lungo il cammino della vita, distratto dalle tante proposte del mondo, ma che ha tutti i numeri per fare centro nella vita! Per cui, auguro a tutti loro di diventare quel capolavoro a cui Dio pensava quando li ha creati e Lo ringrazio per avermi dato l'opportunità di scoprire quanto è bello stare con loro.

La gloria di Dio è l'uomo vivente, recita un salmo... siamo sicuri che l'uomo non sia anche specchio della bellezza di Dio? Io, dopo questo campeggio, dico di sì!

Elly

Si desidera ringraziare di cuore tutti coloro che hanno speso energie e tempo per la buona riuscita della nostra amata Festa della Fraternità. Si ringraziano inoltre, coloro che hanno apportato un aiuto economico: sponsor, inserzionisti, donazioni...



39^{edizionale}
Festa della
Fraternità
2011

giorno, ora, luogo...

► **La catechesi:** con il mese di ottobre il cammino di una comunità riprende il suo ritmo. Ecco allora un promemoria che può ritornare utile alle famiglie e agli interessati:

Catechesi settimanale per i ragazzi:

- ogni sabato dalle ore 14.30 alle ore 16.00 per le classi dalla 2° elementare alla 2° media;
- per la 4° elementare si aggiunge il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 15.30;
- per la 2° media si aggiunge il venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.00;

Per tutte e due le classi, 4° elementare e 2° media, vi sono due periodi e cioè da ottobre a Natale e dal mercoledì di Quaresima (22 febbraio 2012) a maggio 2012.

E' da ricordare che la presenza alla catechesi è indirizzata a vivere con impegno e gioia quella fede battesimale che caratterizza l'essere cristiano e questo porta a privilegiare sempre la presenza nel giorno festivo.

► **Incontri per i gruppi giovanili:**

- per i gruppi del dopo Cresima, la sera dell'incontro è fissata al martedì dalle ore 21.00 in poi;
- per il gruppo giovani, l'incontro di formazione è fissato al giovedì dalle ore 21.00 in poi.

► **La corale:** il giorno prefissato per le prove è il mercoledì dalle ore 21.00 in poi. Il lavoro della corale va assecondato e favorito perché diventa prezioso nell'animazione della vita liturgica: si può certamente fare di più da parte dei giovani.

► **Adorazione eucaristica:** ogni venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 nella chiesa di Fatima; secondo le seguenti intenzioni:

- Ottobre: per le missioni;
- Novembre: per le vocazioni al sacerdozio;
- Dicembre: per la famiglia cristiana.

► **Celebrazione comunitaria del Sacramento della**

Riconciliazione: verrà celebrata, nella chiesa di Fatima, con la presenza anche dei confessori, nelle date seguenti:

- Sabato 29 ottobre 2011 alle ore 21.00;
- Sabato 26 novembre 2011 alle ore 21.00;
- Giovedì 22 dicembre 2011 alle ore 21.00 (in preparazione al Santo Natale).

Battesimi

Domenica 26 Giugno 2011

Ibatici Davide di Dario e Ferrari Lorella

Madrine: Troni Lucia e Profato Rita

Giovanardi Maria Chiara di Paolo e Spigoni Francesca

Padrini: Mora Simone e Santarello Monica

Domenica 24 Luglio 2011

Fronza Michael di Nicola e Isai Andrea

Padrini: Frau Angelo e Tomasi Maila

Matrimoni

Domenica 26 Giugno 2011

Di Maio Francesco e Cuppari Silvia

Sabato 23 Luglio 2011

Sooriya Arachchi Nirosh e Righi Giulia

Defunti

Lanciano Marisa di anni 81, deceduta a Guastalla il 7/06/2011. E' stata sepolta con suffragio cristiano il 9/06/2011, nel cimitero di Canolo.

Giovanardi Bruno di anni 85, deceduto nella sua abitazione il 25/06/2011. E' stato sepolto con suffragio cristiano il 27/06/2011, nel cimitero di San Biagio.

Vezzani Lucia di anni 99, deceduta presso l'ospedale San Sebastiano di Correggio il 27/06/2011. E' stata sepolta con suffragio cristiano il ... nel cimitero urbano di Correggio.

Guidetti Enrico di anni 71, deceduto presso l'ospedale San Sebastiano di Correggio il 13/07/2011. E' stato sepolto con suffragio cristiano il 14/07/2011, nel cimitero di Canolo.

Diacci Lea in Boselli di anni 69, deceduta il 22/07/2011 al Rizzoli di Bologna. E' stata sepolta con suffragio cristiano il 25/07/2011, nel cimitero urbano di Correggio.

Vezzani Vellina in Bassoli di anni 81, deceduta il 2/09/2011. E' stata sepolta con suffragio cristiano il 5/09/2011, nel cimitero di Mandriolo.

Tirabassi Dina in Ligabue di anni 86, deceduta nella sua abitazione di via Gilberto V il 3/09/2011. E' stata sepolta con suffragio cristiano il 6/09/2011, nel cimitero urbano di Correggio.

Menzio Daniele di anni 99, deceduto presso l'ospedale San Sebastiano di Correggio il 9/09/2011. E' stato sepolto con suffragio cristiano il 10/09/2011, nel cimitero di San Biagio.

Mazzali Luigi di anni 88, deceduto il 15/09/2011. E' stato sepolto con suffragio cristiano il 16/09/2011, nel cimitero urbano di Correggio.

Memoriale

1) In memoria di Marisa Lanciano in Barigazzi, la figlia Chiara, per opere di bene €100,00

2) In memoria di Giuseppe Nasi, gli amici di S. Biagio, alla chiesa di S. Biagio €100,00

3) In occasione del battesimo di Sofia Casari, la famiglia offre per opere di bene € 150,00

4) In memoria dei genitori, Lucia e Pietro Guidetti, la famiglia €100,00 - il figlio Fabrizio €50,00

5) Famiglia B. C. per la parrocchia di Fatima €200,00 - per la Casa della Carità di Fosdondo €300,00

6) I parenti di Lucia Bondavalli €50,00 - alla Casa della Carità €50,00

7) In memoria di Enrico Guidetti, la famiglia €50,00

8) In memoria di Bruno Giovanardi, la famiglia offre per la carità €250,00 - per la chiesa €250,00

9) Famiglia Spaggiari, in memoria del caro Paolo €20,00

10) Rosanna Franzoni, in memoria della cara Lea Boselli €35,00 e di Lucia Bondavalli €35,00

11) In memoria della cara Lea Diacci in Boselli, il marito Silvio e i figli alla parrocchia per opere di bene €1.000,00

12) Tina e Maurizio, in memoria della cara Lea Boselli, pro emergenza bambini della Somalia €100,00

13) Nel primo anniversario della

morte di Giacomina Sala, il marito per opere di bene €50,00

14) Franco Covezzi, in memoria dei suoi cari defunti, per opere parrocchiali €50,00

15) In ricordo della mia cara sorella Marisa Lanciano, Cosimo e Bianca, per opere di bene €50,00

16) Le sorelle Gherardi e il nipote offrono in memoria della sorella Giannina, per opere di bene €250,00

17) La famiglia Menozzi, in memoria del caro Dante, per opere di bene, alla chiesa di S. Biagio €150,00

18) Per il matrimonio di Federico e Chiara, la famiglia, alla chiesa di S. Biagio €400,00

19) Oscar Ruini, in memoria del fratello Ivano, alla parrocchia €30,00

20) In memoria della cara mamma Dina, la famiglia Ligabue Aldo, per la chiesa €250,00

21) In memoria di Erminia e Annibale Redeghieri, la famiglia, per opere di bene e per i fiori della chiesa €50,00

22) Nel 15° anniversario della morte del marito Ivanoe Ruini, la sposa, per le missioni e la carità €300,00

23) Elide e Maria Caffagni, in memoria dei nonni Erminia e Pasquale e degli zii Gaetano e Filomena, offrono alla parrocchia di S. Biagio €30,00 - per una S. Messa a suffragio €20,00

appuntamento

Sabato 17 e Domenica 18 dicembre: saranno i giorni della festa per i ragazzi della Prima Confessione.

Domenica 18 dicembre: la nostra corale terrà il consueto Concerto di Natale nella chiesa di Fatima.

Saliamo a Gerusalemme...

Proponiamo un pellegrinaggio di fede e d'interesse straordinario!

Dal 19 al 26 aprile 2012

“Sulle orme di Gesù e della prima Chiesa”

Con visita di Petra, Geresà e Masada.

Nel mese di dicembre saranno possibili indicazioni più dettagliate